

Benedetta Onori Italia Viva su vignetta Fatto Quotidiano "Questa è violenza"aa

Questa non è satira politica. Questa non è libertà di stampa. Questa è violenza.

Non è la prima volta che il Fatto Quotidiano pubblica in prima pagina immagini irrispettose della persona, dei diritti personali dell'individuo e della comunità. Non è la prima volta che il FQ butta sotto le suole valori fondanti. Non è la prima volta che il FQ dà in pasto ad una gogna pubblica personaggi, persone. Il FQ si nutre d'odio, di dita puntate, d'insulti, d'offese.



Ma oggi, a mio parere, si è toccato un fondo senza precedenti: quella vignetta, pubblicata a un giorno dalla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, si macchia di una gravità inaudita. Inaudita perché colpisce la donna, la sua essenza, i suoi diritti. Inaudita perché la butta in pasto ad un pubblico intriso d'odio e d'arroganza, rendendola vittima dell'ulteriore offesa pianificata. Dove ad essere vittima non è soltanto la donna di Italia Viva, della Leopolda, ma la donna in quanto tale.

Cosa vuole dirci Mannelli? Quella vignetta rappresenta in pieno la visione maschilista di una donna oggetto, di una donna che può essere denigrata in libera piazza proprio perché donna, di una donna i cui diritti vengono calpestati dal becero e ignorante populismo di una stampa produttrice d'odio e di rabbia.

Mannelli dovrà chiedere scusa, il FQ dovrà chiedere scusa, il lettore e la lettrice che hanno riso davanti a quell'immagine dovranno chiedere scusa.

E' inaccettabile che nel 2021 una violenza come questa venga pubblicata da un quotidiano. E' inaccettabile che nel 2021 nessuno paghi per questo. E' inaccettabile che nel 2021 si possa anche lontanamente immaginare una vignetta di tale disgusto. E' inaccettabile che nel 2021 non si riconosca la violenza. Inaccettabile che nel 2021 si permetta la violenza.

[Read More](#)